



## I.I.S.S. “CALOGERO AMATO VETRANO”

Cod. Fisc. 92003990840 – Cod. Mecc. AGIS01200A

**I.P.S.E.O.A. “Sen. G. Molinari” - I.T.A. “C. Amato Vetrano”**

Cod. Mecc. AGRH01201E - Cod. Mecc. AGTA012016

**Corso Serale S.E.O.A.** Cod. Mecc. AGRH01250V

**Convitto**

Cod. Mecc. AGVC05000P



# *Regolamento di Istituto*

*A.S. 2022/2023*

**Il Dirigente Scolastico**  
*Dott.ssa Caterina Mulè*

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.edu.it](http://www.amatovetranosciacca.edu.it) - E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) - Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

# **Regolamento di Istituto**

**Capitolo 1° - Diritti e doveri degli studenti**

**Capitolo 2° - Norme e Disposizioni Generali**

**Capitolo 3° - Assenze e Permessi degli Studenti**

**Capitolo 4° - Mancanze degli Studenti  
Provvedimenti disciplinari ed impugnazioni**

**Capitolo 5° - Assemblee degli studenti e dei genitori  
Associazioni degli Studenti**

**Capitolo 6° - Norme di coordinamento e finali**

## **Capitolo Primo**

### **Diritti e Doveri degli Studenti**

#### **Art. 1**

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998, modificato ed integrato dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, emanato con D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n° 567 e sue modifiche ed integrazioni.

E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

#### **Art. 2**

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

#### **Art. 3**

Al presente Regolamento sono annessi i seguenti **Allegati**, come documenti aggiuntivi per regolamentare singole discipline di rilevanza interna all'Istituto quali:

- ✓ Patto Educativo di Corresponsabilità - Alunni - (Allegato 1)
- ✓ Patto Educativo di Corresponsabilità - Studenti corso serale - (Allegato 1a)
- ✓ Regolamento Studenti (Allegato 2)
- ✓ Regolamento Docenti e Personale A.T.A. (Allegato 3)
- ✓ Regolamento interno dei laboratori di Informatica (Allegato 4)
- ✓ Regolamento interno dei laboratori Scientifici (Allegato 5)
- ✓ Regolamento sull'uso della biblioteca (Allegato 6)
- ✓ Regolamento sull'uso della palestra (Allegato 7)
- ✓ Regolamento utilizzo connessione ad Internet (Allegato 8)
- ✓ Regolamento visite guidate, visite aziendali, stages, viaggi d'istruzione, gemellaggi e scambi culturali o connessi allo svolgimento di attività sportive (Allegato 9)
- ✓ Regolamento sull'uso del chiosco bar (Allegato 10)
- ✓ Regolamento Centro Sportivo Scolastico (Allegato 11)
- ✓ Regolamento vigilanza e sicurezza Alunni (Allegato 12)
- ✓ Regolamento Azienda Agraria (Allegato 13)

#### **Art. 4**

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio, garantito a tutti dalla Costituzione.

Essa è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici: al suo interno ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo della personalità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio e l'inclusione di tutti gli Studenti, in armonia con i principi generali dell'Ordinamento Italiano.

#### **Art. 5**

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli Studenti vengono favoriti e garantiti dal "Patto Formativo", attraverso il quale si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nello spirito del Patto Formativo ogni componente si impegna ad osservare il presente Regolamento, che è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10, 3 comma, lett. a), del D. Lgs. n° 297/1994 e ha carattere vincolante.

#### **Art. 6**

Gli Studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività formative di orientamento e riorientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La scuola garantisce la libertà di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del Personale Docente e della libertà di insegnamento.

Sin dall'inizio del curriculum lo Studente è inserito in un percorso di insegnamento teso a consolidare attitudini e aspirazioni personali, senso di responsabilità e capacità di scelta fra i diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

#### **Art. 7**

Gli Studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Essi hanno, inoltre, diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola stessa, in particolare quelle relative alla conoscenza delle scelte attinenti all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sul loro iter scolastico.

Ciascuno Studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, al fine di attuare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

#### **Art. 8**

Gli Studenti possono pronunciarsi, anche su loro richiesta o mediante consultazione, riguardo a tutte le decisioni importanti nel caso in cui esse influiscano in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati i loro Genitori.

#### **Art. 9**

Ogni componente può riunirsi nelle assemblee previste dai Decreti Delegati. In particolare le assemblee degli Studenti, a livello di classe e di istituto, sono considerate parte integrante della loro formazione educativa: l'Istituzione Scolastica, dal canto suo, deve garantire e disciplinare l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola e il diritto di utilizzo dei locali.

#### **Art. 10**

Gli Studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

Queste ultime sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli Studenti stessi.

#### **Art. 11**

La comunità scolastica promuove il rispetto e la solidarietà tra i suoi componenti.

Lo Studente ha diritto alla riservatezza riguardo la propria vita personale e scolastica.

I Genitori hanno il diritto di ricevere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti.

I dati personali dello Studente e le valutazioni riguardanti il profitto devono essere utilizzati all'interno della comunità scolastica nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione di dati personali.

#### **Art. 12**

Tutti gli Studenti, anche quelli stranieri, hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, con particolare attenzione ai bisogni degli stessi.

La scuola promuove nell'ambito degli scambi culturali iniziative di accoglienza e attività varie finalizzate al confronto ed all'interazione fra le diverse culture.

La scuola garantisce ambienti e strutture adeguati agli Studenti diversamente abili.

#### **Art. 13**

I doveri tendono a garantire nella prassi quotidiana della vita scolastica l'attuazione di un contesto consono alla concretizzazione del "Patto Formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

Ogni componente la comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo.

I doveri dello Studente vengono sanciti dal presente Regolamento con particolare riferimento allo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".

#### **Art. 14**

In base a quanto previsto dal D.P.R. n° 235/2007, art. 5 bis, che modifica ed integra "Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (D.P.R. n° 249/1998), viene stipulata un'alleanza educativa tra scuola e famiglia mediante il Patto Educativo di Corresponsabilità (All. 1) teso a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e i doveri fra Istituzione Scolastica, Studenti e Famiglia.

Esso comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia del servizio scolastico per la formazione dell'Alunno.

Il rispetto di tale Patto costituisce un punto di partenza importante per costruire un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca fra Scuola, Famiglia e Studenti e per migliorare la qualità dell'Offerta Formativa ed il successo scolastico dei discenti.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità é pubblicato sul sito web della scuola e sul Registro elettronico per essere visionata e accettata con presa visione dai Genitori e dallo Studente stesso, mentre per la scuola viene firmata dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 15**

Gli Studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenendo un comportamento corretto e partecipativo, ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale A.T.A., lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro, come precisato anche nel Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto.

Sono tenuti, inoltre, ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

## **Capitolo Secondo**

### **Norme e Disposizioni Generali**

#### **Art. 16 - Orario delle lezioni**

Le lezioni hanno inizio alle ore 08,15, salvo eventuali modifiche deliberate dai competenti Organi Collegiali. L'ingresso a scuola avverrà nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni, eccetto nei casi di avverse condizioni meteorologiche.

La Dirigenza valuterà di volta in volta ritardi dovuti a situazioni eccezionali (condizioni atmosferiche, ritardi dei mezzi pubblici, etc.) consentendo l'ingresso tardivo.

#### **Art. 17 - Ingresso alla seconda ora**

L'ingresso alla seconda ora è ammesso solo in casi eccezionali e non reiterati. L'Alunno entrerà in aula anche in caso di ritardo ingiustificato e non dovrà sostare fuori in attesa dell'ora successiva, se il ritardo è limitato a 5 minuti; in tal caso sarà l'insegnante della 1ª ora ad ammetterlo in classe. Oltre tale ritardo sarà ammesso in classe alla 2ª ora con il permesso del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore. Gli Alunni pendolari, che arrivino in ritardo a causa dei mezzi di trasporto, saranno ammessi in classe al momento dell'arrivo e avranno cura di arrecare il minor disturbo possibile alle lezioni già in atto.

Nel caso di ingresso abituale ingiustificato alla 2ª ora, o anche dopo 3 ingressi alla 2ª ora, ogni altro eventuale ingresso alla 2ª ora sarà possibile solo se l'alunno sarà accompagnato da un Genitore.

#### **Art. 18 - Cambio dell'ora**

Alla fine di ogni ora è fatto divieto agli Alunni di uscire dall'aula, tranne a quelli che dovranno recarsi in palestra o in altre aule, i quali dovranno essere accompagnati dal Docente dell'ora, nel più breve tempo possibile, secondo le disposizioni.

#### **Art. 19 - Divieto di soffermarsi nei corridoi**

Durante lo svolgimento delle lezioni, è fatto divieto a chiunque di soffermarsi nei corridoi o disturbare, in qualsiasi modo, il normale andamento didattico ed amministrativo.

#### **Art. 20 - Divieto di accesso ai corridoi ed alle classi per gli estranei**

E' assolutamente vietato a chiunque sia estraneo all'istituto scolastico (familiari, rappresentanti, ecc.) accedere ai corridoi ed alle classi senza espressa autorizzazione del

Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore, e comunque sempre accompagnato da un Collaboratore Scolastico. E' possibile soltanto l'accesso agli uffici negli orari di ricevimento del pubblico.

Il Dirigente potrà, comunque, personalmente autorizzare in qualunque orario, l'accesso agli uffici e ad altri locali.

#### **Art. 21 - Brevi permessi di uscita dalla classe**

Durante le ore di lezione, i Docenti possono consentire l'uscita dall'aula degli Alunni che ne facciano richiesta, solo in caso di necessità, e limitatamente ad uno Studente per volta.

I Docenti, dovranno, inoltre, evitare di mandare gli Alunni ai servizi igienici prima del termine della prima ora di lezione e durante il cambio delle ore.

#### **Art. 22 - Divieto di fumare**

E' fatto divieto di fumare a tutti all'interno e all'esterno dei locali della Scuola.

(Legge 16 gennaio 2003 n° 3 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" e successive modifiche).

E' prevista avverso i contravventori una sanzione amministrativa.

#### **Art. 23 - Divieto di uso del cellulare**

L'uso dei cellulari da parte degli Studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n° 249/1998).

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare, rispetto alla quale la Scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni, in ordine di gravità e di reiterazione.

#### **Art. 24 - Decoro dei locali**

Gli Alunni hanno l'obbligo di rispettare la pulizia dei locali e sono responsabili di ogni danno arrecato a muri, porte, finestre e suppellettili di ogni tipo.

#### **Art. 25 - Rispetto norme sulla Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e H.A.C.C.P.**

Gli Studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza (D.Lgs. n° 81/2008).

Tutti gli Allievi dell'indirizzo S.E.O.A., date le particolari finalità dell'Istituto, devono attenersi scrupolosamente alle direttive imposte dalla normativa "H.A.C.C.P." (D.Lgs. n° 155 del 26/05/97) sulle norme di igiene degli addetti alle preparazioni alimentari.

Inoltre, a tutti gli Allievi, per adeguarsi ed abituarsi all'etica professionale dei servizi alberghieri ristorativi, si raccomanda ancora una volta di curare l'igiene personale, anche al di fuori delle ore di laboratorio. Considerato che l'Istituto è simulazione di un ambiente di lavoro, gli Studenti, al suo interno, sono tenuti a tenere i capelli corti o raccolti e, durante le attività di laboratorio (cucina, sala e ricevimento) a non portare monili e piercings vari.

#### **Art. 26 - Risarcimento danni**

Gli Alunni saranno tenuti a risarcire l'Istituto per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo alle strutture ed attrezzature scolastiche. Nel caso di mancata individuazione del responsabile del danno, la spesa relativa sarà ripartita tra i componenti

della classe interessata.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di adottare i provvedimenti disciplinari ai sensi del presente regolamento.

#### **Art. 27 - Fine delle lezioni**

Al termine delle lezioni l'uscita degli Alunni dovrà avvenire, per quanto possibile, sotto la vigilanza dei Docenti delle ultime ore e dei Collaboratori Scolastici.

Disposizioni particolari saranno adottate di volta in volta con circolare del Dirigente Scolastico, tenuto conto delle caratteristiche dell'edificio che ospita le aule.

#### **Art. 28 - Pausa didattica - Ricreazione**

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno effettuati due intervalli: il primo dalle ore 10,10 alle 10,25 ed il secondo dalle 13,10 alle 13,25.

Le due pause saranno effettuate negli spazi dell'Istituto, dai quali è vietato per qualsiasi motivo allontanarsi. I Docenti della seconda e della terza ora, e quelli della quinta e della sesta ora controlleranno il regolare svolgimento delle ricreazioni. A tale scopo sarà redatta una tabella dei turni di vigilanza.

Al suono delle campane che indicano la fine degli intervalli i Docenti si recheranno con sollecitudine nelle rispettive aule per attendere l'ingresso degli Alunni ed individuare eventuali ritardatari abituali nei confronti dei quali potranno assumersi provvedimenti disciplinari, come la "nota sul registro elettronico" o "la nota con comunicazione al Dirigente Scolastico", ai sensi dei successivi articoli 37.1 e 37.2.

Gli assenti, saranno ritenuti, a tutti gli effetti, responsabili di "abbandono arbitrario dei locali scolastici" e tale fatto potrà essere sancito con un provvedimento di "allontanamento dalla comunità scolastica" ai sensi del successivo articolo 37.6.

Gli Alunni delle classi impegnate nelle attività di laboratorio di simulazione professionale di enogastronomia e di sala e vendita non effettueranno la pausa didattica.

### **Capitolo Terzo** **Assenze e Permessi degli Studenti**

#### **Art. 29 - Assenze degli Alunni maggiorenni**

Le assenze degli Studenti maggiorenni potranno, se autorizzati dai Genitori, essere giustificate dagli stessi per iscritto sull'apposito libretto. La firma dovrà essere autenticata preventivamente presso la segreteria della scuola o nei modi di legge.

In caso di mancata giustificazione entro tre giorni, l'assenza sarà considerata ingiustificata. Per le assenze ingiustificate ripetute, dopo tre di esse, saranno informati i Genitori dal Coordinatore della classe con le modalità di volta in volta stabilite dal Dirigente Scolastico. Delle assenze ingiustificate il Consiglio di Classe terrà conto ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

#### **Art. 30 - Assenze degli Alunni minorenni**

Le assenze degli Studenti minorenni dovranno essere giustificate per iscritto sull'apposito libretto dal Genitore o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. La firma dovrà essere autenticata preventivamente presso la segreteria della scuola o nei modi di legge.

### **Art. 31 - Giustificazione delle assenze**

Le giustificazioni delle assenze, fino a dieci giorni consecutivi, dovranno essere presentate al Docente della prima ora del giorno del rientro in classe, che ha il compito di valutare le motivazioni addotte.

### **Art. 32 - Certificazione medica**

Dopo dieci giorni di assenza consecutivi si è riammessi in classe solo dietro presentazione di giustificazione scritta e di certificazione del medico di famiglia.

### **Art. 33 - Mancata presentazione della giustificazione**

Nel caso in cui lo Studente dimentichi il libretto di giustificazione i Docenti lo ammetteranno ugualmente in classe, ma l'assenza sarà considerata ingiustificata se la giustificazione non sarà prodotta entro tre giorni.

### **Art. 34 - Giustificazione telematica**

In caso di necessità ed in via del tutto eccezionale potrà essere accettata la giustificazione a mezzo di comunicazione telematica (e mail), fermo restando:

- a) la facoltà per la Dirigenza di compiere gli accertamenti che riterrà opportuni;
- b) l'obbligo di giustificazione scritta da presentare il giorno successivo.

### **Art. 35 - Uscita anticipata - Altri casi**

Le uscite anticipate rispetto al normale orario delle lezioni saranno consentite solo in casi eccezionali e documentati.

I permessi saranno concessi dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori per comprovati motivi familiari, personali o di salute.

Gli Studenti potranno uscire solo se prelevati da un Genitore.

In caso di necessità ed in via del tutto eccezionale, a discrezione del Dirigente Scolastico che valuterà le motivazioni addotte, potrà essere accettata la richiesta di uscita anticipata da parte del Genitore tramite e mail e con allegato documento di riconoscimento.

Altri casi di uscita anticipata, decisi di volta in volta dalla Dirigenza, per circostanze particolari saranno, quando possibile, comunicati preventivamente alle Famiglie e annotati sul registro di classe.

Il Genitore che desidera fare uscire in più occasioni il/la proprio/a figlio/a anticipatamente, comunicherà tale richiesta per iscritto, con firma autenticata da depositarsi in segreteria. Si supera, così, quanto su detto a tal fine.

Il Dirigente Scolastico potrà sempre emanare diverse disposizioni nei casi di urgenza.

### **Art. 36 - Computo delle presenze di ciascuno Studente al fine della validità dell'anno scolastico**

A partire dall'a.s. 2010/2011 trova piena applicazione, per gli Studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'art. 14 comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. 22 Giugno 2009, n° 122, in cui è previsto che per la validità dell'anno scolastico, al fine di procedere alla valutazione finale di ciascun Alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In relazione alla normativa vigente il monte ore complessivo ed il tetto massimo di ore di assenze risulta il seguente:

**I.I.S.S. "Calogero Amaro Vetrano"**  
Ind. S.E.O.A.

Classi	Ore settimanali	Monte ore annuale	Tetto massimo ore di assenza
I <sup>^</sup>	32	1056	264/53**
II <sup>^</sup>	32	1056	264/53**
III <sup>^</sup>	32	1056 + 100*	264/53-26**
IV <sup>^</sup>	32	1056 + 70*	264/53**
V <sup>^</sup>	32	1056 + 40*	264/53**

\* Alternanza scuola-lavoro

\*\* Deroghe tetto massimo

**I.I.S.S. "Calogero Amaro Vetrano"**  
Ind. A.A.A.

Classi	Ore settimanali	Monte ore annuale	Tetto massimo ore di assenza
I <sup>^</sup>	33	1089	273/55**
II <sup>^</sup>	32	1056	264/53**
III <sup>^</sup>	32	1056 + 60*	264/53**
IV <sup>^</sup>	32	1056 + 60*	264/53**
V <sup>^</sup>	32	1056 + 30*	264/53**

\* Alternanza scuola-lavoro

\*\* Deroghe tetto massimo

**I.I.S.S. "Calogero Amaro Vetrano"**  
Ind. S.E.O.A. - Corso Serale

Classi	Ore settimanali	Monte ore annuale	Tetto massimo ore di assenza
I <sup>^</sup>	22	726	182
II <sup>^</sup>	23	759	190
III <sup>^</sup>	22	726	182
IV <sup>^</sup>	23	759	190
V <sup>^</sup>	22	726	182

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.edu.it](http://www.amatovetranosciacca.edu.it) - E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) - Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

La normativa prevede deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, “... a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”. Le deroghe sono previste solo per casi eccezionali, certi e documentati e per assenze continuative. Per l’anno scolastico 2022/2023 si prevedono le seguenti possibilità di deroga e comunque non superiore al 20% del limite massimo consentito per tutte le classi; per le classi terze dell’indirizzo S.E.O.A., ai fini dell’ammissione agli Esami di Qualifica, il limite massimo consentito è del 10%. Per gli Alunni disabili tale limite è esteso al 50%.

Deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Partecipazione a Manifestazioni, Eventi, Convegni, Conferenze, Seminari, Gare, a carattere professionale, ed in collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni varie, svolte nel pomeriggio e/o nelle giornate di sabato, domenica e festivi per un ammontare complessivo pari al 20% del totale delle ore svolte
- Partecipazione a stages all’interno dei P.C.T.O.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- Motivi di lavoro o di famiglia debitamente certificati o autocertificati (Corso Serale)
- Isolamento fiduciario o quarantena relativi ad eventuale contagio da SARS-COV 19
- Problematiche accertate relative a difficoltà di connessione in caso di attivazione di D. D. I. e documentate dall’interessato tempestivamente.

Per quanto riguarda i certificati medici saranno ritenuti validi solo per assenze pari o superiori a 3 giorni continuativi e dovranno essere debitamente compilati e datati. Essi dovranno essere presentati, improrogabilmente entro tre giorni lavorativi dal rientro a scuola, al Docente Coordinatore della classe, che provvederà a contabilizzare le assenze. Per gli Alunni diversamente abili si prescinde da tale limite.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, sia essa giustificata o ingiustificata, effettuata durante l’a.s., verrà conteggiata ai fini dell’esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Per il corso Serale i certificati medici o le attestazioni di lavoro saranno ritenuti validi per assenze pari o superiori a 1 giorno. Rimangono valide le altre disposizioni in materia riguardanti i corsi diurni.

I Docenti, Coordinatori dei Consigli di Classe, sono invitati a registrare accuratamente le ore di assenza per ciascun Alunno, informare puntualmente gli Alunni e i Genitori sul numero di assenze accumulate, ricevere gli eventuali certificati medici, accertandone la corretta compilazione e conservandoli attentamente. Avranno cura soprattutto di fornire le suddette informazioni ai soggetti interessati prima degli scrutini intermedi e finali (D.P.R. 122/2009).

## *Capitolo Quarto*

### **Mancanze degli Studenti**

### **Provvedimenti Disciplinari ed Impugnazioni**

#### **Art. 37 - Sanzioni**

1. Le condotte che configurano mancanze disciplinari con riferimento al mancato rispetto:

- a) dei doveri elencati all'art. 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- b) del corretto svolgimento nei rapporti all'interno della comunità scolastica;
- c) delle previsioni d'organizzazione e di disciplina del presente Regolamento (in particolare per quanto disposto negli artt. 18-19-21-22-23-25-28);

sono sanzionate - secondo la gravità - con i provvedimenti disciplinari che saranno meglio specificati negli articoli successivi:

- d) Nota sul registro di classe (art. 37, commi 1 - 2);
- e) Nota sul registro di classe e comunicazione al Dirigente Scolastico (art. 37 comma 3);
- f) Convocazione dei Genitori;
- g) Allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni (art. 37 comma 4);
- h) Allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (art. 4 comma 9 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- i) Allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (art. 4 comma 9 *bis* - Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- j) Esclusione dello Studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 *ter* - Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- k) Sospensione dalle attività integrative (art. 37 comma 9).

#### **2. Nota sul registro per fatti avvenuti in classe**

Nei casi di mancanze di lieve entità avvenute in classe, quando un semplice richiamo verbale si sia rivelato insufficiente, sarà il Docente dell'ora, dopo averne comunicato allo Studente i motivi, ad annotare quanto accaduto sul registro di classe.

#### **3. Nota sul registro: altri casi**

Nel caso di mancanza di lieve entità avvenuta durante il cambio dell'ora, durante la ricreazione o nei corridoi, nonché negli altri casi previsti dal presente Regolamento, il Docente, Coordinatore del Consiglio di Classe (su segnalazione di un Docente o di un Collaboratore Scolastico), potrà, dopo averne comunicato i motivi allo Studente, annotare quanto accaduto sul registro di classe.

#### **4. Nota sul registro con comunicazione al Dirigente Scolastico**

Nei casi di mancanza di maggiore entità avvenuta in classe, il Docente potrà, dopo

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.edu.it](http://www.amatovetranosciacca.edu.it) - E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) - Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

averne comunicato le motivazioni all'Alunno, stendere una nota sul registro di classe e riferire subito del provvedimento al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori, che potranno eventualmente adottare provvedimenti più gravi ai sensi degli articoli 37.5 (convocazione dei Genitori) o 37.6 (proposta di allontanamento dalla comunità scolastica).

#### **5. Convocazione dei Genitori**

Nei confronti dello Studente che abbia riportato tre note non lievi o più di cinque lievi sul registro, su iniziativa del Docente Coordinatore della classe, che avrà quindi cura di controllare periodicamente il numero delle note disciplinari, si potrà provvedere a convocare i Genitori per discutere alla presenza dell'Alunno interessato, sulle motivazioni e sulle eventuali giustificazioni delle ripetute mancanze.

Nel caso in cui, dopo questo colloquio, lo Studente dovesse incorrere in altra nota disciplinare sul registro, ad iniziativa del Docente Coordinatore della classe, si proporrà al Consiglio di Classe l'adozione di un provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica ai sensi dell'art. 37.6 - 37.7 previa convocazione dei Genitori.

#### **6. Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni**

Nel caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari - ai sensi dell'art. 37, su proposta del Docente Coordinatore, del Dirigente Scolastico o di un Docente della classe - potrà essere convocato il Consiglio di Classe, anche a mezzo telefono, per il temporaneo allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica (sospensione dalle lezioni) fino ad un massimo di giorni 15. Per brevi sospensioni, fino ad un massimo di 3 giorni e comunque dopo aver convocato l'Alunno interessato ed i suoi Genitori, sarà discrezione del Dirigente Scolastico o, in sua assenza, del suo sostituto adottare un provvedimento disciplinare.

Per la validità della seduta del Consiglio di Classe, nel caso d'adozione di provvedimenti disciplinari, sarà sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti lo stesso.

#### **7. Allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (art. 4 comma 9 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti)**

Il Provvedimento è disposto dal Consiglio di Istituto per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo, etc.) o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento). In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

#### **8. Allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (art. 4 comma 9 bis - Statuto delle Studentesse e degli Studenti)**

Il Provvedimento è disposto dal Consiglio di Istituto, nei casi di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona, per atti di violenza grave o connotati da una particolare gravità, tale da determinare una seria apprensione a

livello sociale. In tal caso non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello Studente nella comunità scolastica durante l'anno. Salve sempre le disposizioni in materia di obbligo scolastico e di validità dell'anno scolastico.

### **9. Esclusione dello Studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 *ter* - Statuto delle Studentesse e degli Studenti)**

Nei casi più gravi, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello Studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. E' importante sottolineare che le sanzioni disposte dal Consiglio di Istituto possono essere irrogate, soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi, dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa.

### **10. Sospensione dalle attività integrative**

Per gli Studenti che nel corso dell'anno scolastico siano incorsi in provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per una durata complessiva di giorni 3 o abbiano commesso un'infrazione grave o abbiano già riportato 5 note sul registro, il Consiglio di Classe potrà disporre l'esclusione dello Studente di partecipare ai viaggi d'istruzione e/o altre attività integrative facoltative nell'anno scolastico in corso.

Per gli Studenti che abbiano riportato un provvedimento di allontanamento delle lezioni di 5 o più giorni è preclusa in ogni caso la partecipazione ai viaggi d'istruzione o attività ricreative.

### **11. Azioni a favore della Comunità Scolastica**

Il Consiglio di Classe potrà adottare provvedimenti compensativi all'allontanamento dalla Comunità scolastica, quali azioni a favore della stessa.

### **Art. 38 - Mancanze disciplinari commesse durante le attività integrative**

Salve in ogni caso le conseguenze discendenti da comportamenti sanzionabili in sede penale o civile, i Docenti accompagnatori nei viaggi d'istruzione o nelle altre attività integrative potranno al ritorno proporre ai rispettivi Consigli di Classe sanzioni disciplinari, commisurate alla gravità dei comportamenti manifestati durante lo svolgimento di tali attività.

### **Art. 39 - Permanenza dei doveri di studio**

L'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione dalle lezioni) non esonera l'Alunno dal dovere di assolvere agli impegni di studio e di tenersi informato su quanto viene svolto nell'ambito della programmazione didattica, così da potere reinserirsi agevolmente nel dialogo educativo.

### **Art. 40 - Attività a favore della comunità scolastica**

Lo Studente potrà sempre chiedere di convertire le sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica con azioni a favore della stessa, da concordare di volta in volta con il Consiglio di Classe.

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.edu.it](http://www.amatovetranosciacca.edu.it) - E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) - Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

#### **Art. 41 - Assenze di massa**

Il Dirigente Scolastico ed i Docenti Coordinatori cercheranno sempre, con l'ausilio dei Genitori, che saranno convocati quando si riterrà opportuno per accompagnare i figli al rientro, di mettere in atto tutte quelle strategie che possano evitare il ripetersi di assenze di massa.

Nel caso di assenze di massa non giustificate e non giustificabili nemmeno facendo riferimento ad accadimenti di carattere sociale, economico o religioso di particolare rilevanza, l'ufficio di Dirigenza valuterà di volta in volta i provvedimenti da adottare.

I Genitori saranno convocati eventualmente in assemblea o ricevuti dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori, dall'insegnante della prima ora o dal Docente Coordinatore della classe.

#### **Art. 42 - Ipotesi di reato - Mancanze durante gli Esami**

Vengono integralmente richiamati i commi 9, 10 e 11 dell'art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

#### **Art. 43 - Ricorso contro le sanzioni - Organo di Garanzia**

Contro tutte le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (Genitori, Studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione, ad apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola, costituito ai sensi dell'art. 44, che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni; qualora l'O.d.G. non decida entro tale termine, la sanzione sarà ritenuta confermata.

#### **Art. 44 - Organo di Garanzia**

Presiede l'Organo di Garanzia, che rimane in carica per due anni, il Dirigente Scolastico o altro componente dell'Ufficio di Dirigenza a cui non sia attribuibile il provvedimento contestato; vi fanno parte:

- a) un Docente designato dal Consiglio di Istituto (un Docente supplente viene anch'egli designato dal Consiglio di Istituto);
- c) un rappresentante eletto dagli Studenti (il primo dei non eletti assume la qualifica di Studente supplente);
- d) un rappresentante eletto dai Genitori (il primo dei non eletti assume la qualifica di Genitore supplente);

L'Organo di Garanzia potrà operare con la presenza di almeno tre componenti. In caso di parità di voti la sanzione si intende confermata.

Se il Docente componente la Commissione è estensore del provvedimento impugnato sarà per l'occasione sostituito dal Docente supplente.

Qualora lo Studente sanzionato o un suo Genitore faccia parte dell'Organo di Garanzia sarà per l'occasione sostituito dallo Studente o dal Genitore supplente.

Inoltre l'Organo di Garanzia, decide su richiesta degli Studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

La competenza a decidere in via definitiva sui reclami contro le presunte violazioni del Regolamento è del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, previo parere vincolante di

un Organo di Garanzia Regionale, presieduto dal Direttore dell'U.S.R. (o da un suo delegato) e composto da:

- a) due Studenti, designati dal coordinamento regionale delle Consulte Provinciali degli studenti;
- b) tre Docenti, designati nell'ambito della comunità scolastica regionale
- c) un Genitore designato nell'ambito della comunità scolastica regionale.

L'Organo di Garanzia Regionale, dopo avere verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti procede all'istruttoria sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte, prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. L'art. 5, comma 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, fissa il termine perentorio di 30 giorni entro il quale l'Organo di Garanzia regionale deve esprimere il proprio parere, se il parere non viene comunicato, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

**Art. 45 - La responsabilità civile** può insorgere a carico **dei Genitori**, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo, di cyberbullismo o di atti vandalici per eventuali danni causati dai figli a terzi soggetti o cose durante lo svolgimento dell'attività didattiche. Tale responsabilità è riconducibile ad una *culpa in educando*. Inoltre, si potrebbe ravvisare una **responsabilità del personale scolastico**, se tali azioni sono compiute all'interno dell'istituto, in caso di omissione del dovere di vigilanza nei confronti degli Studenti, in applicazione del principio della *culpa in vigilando*.

## *Capitolo Quinto*

### **Assemblee degli Studenti e dei Genitori**

### **Associazioni degli Studenti**

#### **Art. 46 - Assemblee**

I Genitori e gli Studenti hanno diritto di utilizzare i locali e le attrezzature dell'Istituto per riunirsi in assemblea nel rispetto delle norme di cui agli articoli 13, 14 e 15 del Testo Unico della Legislazione della Scuola e delle Circolari Ministeriali emanate in proposito, che si richiamano integralmente.

#### **Art. 47 - Assemblee degli Studenti - Modalità di organizzazione**

Le assemblee di Istituto e di Classe rappresentano un'occasione di crescita democratica, oltre che culturale; pertanto gli Allievi sono invitati ad una consapevole, ordinata ed attiva partecipazione.

Nel corso dell'anno scolastico è consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto ed una di Classe al mese.

Le assemblee straordinarie di Istituto, aventi per oggetto problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, alle quali possono partecipare esperti, devono essere concesse dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Non è consentito lo svolgimento di assemblee, di alcun tipo, nell'ultimo mese dell'attività didattica.

L'assemblea di Istituto è richiesta al Dirigente dalla maggioranza del Comitato Studentesco di Istituto (costituito dai rappresentanti di tutte le classi), se esistente.

In caso contrario essa sarà richiesta dagli Alunni Rappresentati di Istituto.

Sede Centrale: C.da Marchesa - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925/992116

Convitto: Tel. 0925/991201

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.edu.it](http://www.amatovetranosciacca.edu.it) - E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) - Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

L'assemblea di Istituto deve dotarsi di un Regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto. Durante lo svolgimento delle assemblee sarà redatto un verbale (da consegnare all'ufficio di Dirigenza), nel quale saranno riassunte le problematiche trattate e riportate le eventuali richieste.

In caso di riunioni assembleari non è data facoltà agli Alunni di rinunciare per uscire dall'Istituto. Coloro che non volessero partecipare sono tenuti a rimanere in classe.

Fino a quando l'Istituto non disporrà di locali idonei atti a consentire lo svolgimento di un'assemblea, le modalità organizzative della stessa saranno convenute di volta in volta fra l'ufficio di Dirigenza ed i rappresentanti degli Studenti e comunicate dal Dirigente Scolastico con propria circolare al Personale Docente e A.T.A. e agli Alunni nonché, per loro tramite, alle Famiglie.

#### **Art. 48 - Assemblee di classe**

Per le assemblee di Classe si richiamano integralmente le Circolari Ministeriali emanate in proposito.

Le assemblee di Classe saranno concesse dal Dirigente Scolastico, su richiesta dei rappresentanti di classe, compatibilmente con le esigenze didattiche.

### *Capitolo Sesto*

#### **Norme di Coordinamento e Finali**

#### **Art. 49 - Affissione - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento sarà affisso il giorno successivo a quello dell'approvazione da parte del Consiglio di Istituto ed entrerà in vigore dal sedicesimo giorno successivo alla sua approvazione abrogando il precedente; lo stesso iter seguiranno eventuali successive, parziali abrogazioni e modifiche.

**Il Dirigente Scolastico**  
*Dott.ssa Caterina Mulè*